

[11 aprile 1954](#)

- Scrive una lettera in cui racconta sulla solitudine della prigionia: ***“Tu non sai come questa solitudine prosciuga le energie. A volte sono esaurito. Non c’è riparo dal tedio in quelli istanti in cui ti senti solo stanco di tutto. Senti come se perdessi i sensi, passi le giornate in un letargo profondo”.*** Ma lascia trasparire anche la sua personalità e il senso che dà alla sua vita: ***“...io non ho ambizioni personali; le mie leve sono tutte morali, il senso dell’onore, della dignità, del dovere...”***

Domenica, Aprile 11, 1954

Source URL: <http://www.comandanteenjefe.org/it/cronologia/11-aprile-1954?page=0%2C26%2C0%2C0%2C0%2C0%2C0%2C0%2C0%2C0%2C0%2C2>